DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 16/2006.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 aprile 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (ENPAM), successivamente trasformato in fondazione ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2004, nonché le annesse relazioni sulla gestione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Giovanni Casciani e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della menzionata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo suddetto – corredato delle relazioni degli organi ammi-

nistrativi e di revisione della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2004 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri (ENPAM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Giovanni Casciani

PRESIDENTE
Giuseppe David

Depositata in Segreteria l'11 aprile 2006.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE E.N.P.A.M. – ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI PER L'ESERCIZIO 2004

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. Sintesi della normativa di riferimento ..... » 14
2. Il personale ..... » 16
3. Le gestioni previdenziali: contributi e prestazioni ..... » 18
4. I bilanci tecnici ..... » 20
5. Il Fondo di previdenza generale ..... » 21
6. Il Fondo di previdenza medici di medicina generale ..... » 23
7. Il Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali ..... » 25
8. Il Fondo di previdenza specialisti esterni ..... » 28
9. Lo stato patrimoniale ..... » 30
10. Il conto economico ..... » 39
11. Considerazioni conclusive ..... » 48

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in ordine alla gestione finanziaria dell'esercizio 2004 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri (E.N.P.A.M.), con riferimento anche ai fatti più rilevanti intervenuti successivamente sino a data corrente.

Detto Ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi del D.P.R. 27 giugno 1964, rimanendone assoggettato anche dopo la trasformazione in Fondazione di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, che ha disposto la trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.

Il risultato del precedente ultimo controllo eseguito, relativamente all'esercizio 2003, è stato riferito dalla Corte con determinazione n. 22/2005 del 6 maggio 2005 (1).

(1) v. Atti parlamentari , XIV Legislatura, Doc. XV, n. 319

1.– Sintesi della normativa di riferimento

L'Ente è stato originariamente costituito con R.D. 14 luglio 1937, n. 1484, nell'ambito dell'allora vigente sistema di rappresentanza sindacale, come Cassa di assistenza per i medici.

Con D.P.R. 27 ottobre 1950, la Cassa di assistenza, in esecuzione del D.L.vo C.P.S. 13 settembre 1946, n.233 – recante disposizioni in tema di ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse – è stata trasformata in Ente di diritto pubblico, assumendo la denominazione di Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici (E.N.P.A.M.).

Dal citato D.L.vo C.P.S. n.233 del 1946 trae presupposto giuridico l'attività previdenziale ed assistenziale gestita dal Fondo generale di previdenza dell' ENPAM. In particolare, la disposizione di cui all'art. 21 sancisce l'obbligo di iscrizione dell'Ente per tutti gli iscritti agli albi provinciali dei medici ed inoltre l'obbligo di pagamento dei contributi previdenziali.

A decorrere dal primo gennaio 1958 l'attività dell'Ente – originariamente concepita come attività assistenziale – fu partitamente riconfigurata come attività di previdenza e di assistenza da un nuovo Statuto, approvato con D.P.R. 2 settembre 1959, n.931 e successivamente modificato con D.P.R. 9 gennaio 1971, n.142.

Con legge 20 marzo 1975, n. 70 l'ENPAM fu inquadrato tra gli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza e poi riconosciuto di " notevole rilievo" con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 1975.

Successivamente, in attuazione del D.L.vo 30 giugno 1994, n. 509 – attuativo dell'art. 1 della legge di delega 24 dicembre 1993, n. 537 – l'ENPAM si è trasformato in Fondazione di diritto privato, passando dal regime pubblicistico al regime incentrato sulla disciplina del codice civile.

La privatizzazione dell'ENPAM è avvenuta, ai sensi del citato Decreto legislativo n. 509 del 1994, a decorrere dal primo gennaio 1995.

Nella denominazione dell'Ente sono stati inclusi, dopo la trasformazione in Fondazione, anche gli odontoiatri.

La Fondazione Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri ha lo scopo di attuare la previdenza e l'assistenza a favore degli iscritti,

dei loro familiari e superstiti, gestendo i seguenti quattro fondi di previdenza, disciplinati dai distinti Regolamenti soggetti ad approvazione ministeriale:

1) Fondo di previdenza generale (comprensivo della quota "A" – cui sono tenuti a versare contributi tutti gli iscritti nell'Albo - e della quota "B", per la libera professione);

2) Fondo di previdenza medici di medicina generale;

3) Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali;

4) Fondo di previdenza specialisti esterni.

Attraverso tali Fondi l'Ente provvede alla copertura delle prestazioni previdenziali ed all'erogazione di altre prestazioni come la liquidazione di capitali per ricongiunzioni di periodi contributivi e di altre indennità di liquidazione, nonché prestazioni a carattere assistenziale quali le indennità di maternità.

2. – Il personale

La dotazione organica complessiva del personale dell''ENPAM permane nel 2004 in 537 unità.

Sono riportati i dati relativi alla dotazione organica e alla consistenza del personale in servizio con contratto a tempo indeterminato:

	Dotazione organica 2004	**Personale in servizio 2004**
Dirigenti	29	27
Quadri	29	13
Area professionale	26	19
Area A	126	120
Area B	233	231
Area C	94	88
Totale	**537**	**498**

La consistenza del personale, che nel 2003 era di 491 unità, è aumentata nel 2004 di 7 unità per effetto delle seguenti variazioni: n. 11 cessazioni dal servizio e n. 18 assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Al 31 dicembre 2004 risultano inoltre tre contratti di lavoro a tempo determinato per un totale di 501 dipendenti in servizio.

Con riferimento, quindi, al personale in servizio nel 2004, va sottolineato che la spesa si riferisce, come anche nel 2003, all'onere per la corresponsione al personale di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di quelle derivanti dall'applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali, con inclusione anche degli oneri previdenziali ed assistenziali, delle indennità di fine rapporto e dei relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame.

Ciò precisato, si riporta nella seguente tabella l'analisi delle spese per il personale nel 2004: